

Nel 2018 prezzi dell'elettricità all'ingrosso in rialzo

La newsletter del Gme

■ Prezzo dell'elettricità in rialzo alla **borsa elettrica** nel 2018. Il prezzo medio di acquisto dell'energia nella **borsa elettrica** (Pun), dopo quattro anni, torna a superare i 60 euro/MWh e, al secondo rialzo rispetto al minimo storico del 2016, si porta a 61,31 euro/MWh, in aumento di 7,36 euro/MWh sul 2017 (+13,6%). I dati di sintesi del **mercato elettrico** sono pubblicati sul numero 122 - gennaio 2019 - della newsletter del Gestore dei mercati energetici (Gme). La nuova crescita del prezzo - si legge nella newsletter del Gme - «si realizza in parallelo con l'ulteriore incremento dei costi di generazione, tra cui in particolare

quello del gas anch'esso ai massimi dal 2014, in un contesto in cui i volumi scambiati sul mercato continuano a salire, seppur moderatamente, confermando la progressiva crescita osservata negli ultimi anni». In termini di fonti, la stabilità delle vendite nazionali riflette le opposte dinamiche rilevate, con poche eccezioni, in tutti i mesi dell'anno, sugli impianti a fonte tradizionale, in calo nel 2018 a 149,6 TWh (-8,0%), e su quelli a fonte rinnovabile, in crescita a 95,5 TWh (+14,4%) e inferiori solo al massimo storico del 2014. Nel dettaglio, le vendite a gas, dopo tre rialzi consecutivi, tornano in diminuzione in tutte le zone con la sola eccezio-

ne della Sardegna, risultando tuttavia inferiori negli ultimi sei anni solo al massimo del 2017 (-5,8%). Ancora più intensa la flessione delle vendite a carbone (-18,4%), scese al minimo storico, così come le altre fonti tradizionali (-9,8%). A trainare la crescita delle fonti rinnovabili, invece, il generalizzato incremento zonale delle vendite degli impianti idroelettrici e quelle degli impianti eolici che si portano sul livello più alto di sempre (quasi 1.900 MWh, +15,6%). In generale riduzione, invece, il solare (-5,9%).



Peso:10%